

Tubi saltati e grondaie ghiacciate gli effetti del freddo

Pubblicato: Sabato 4 Febbraio 2012



Tubi saltati nella notte, che trasformano strade in piste di pattinaggio. Dispersioni idriche dopo la rottura di tubature. **Grondaie pericolanti. Sono questi gli interventi che in queste ore i vigili del fuoco di tutta la provincia sono chiamati ad assolvere:** si tratta dell'effetto della forte nevicata, del principio di disgelo e della successiva ondata di temperature polari che ci ha colpiti.

Nulla di grave, beninteso: siamo nel pieno dell'inverno e, anno più, anno meno, i nostri operatori sono abituati ed esperti a gestire queste situazioni.

Tuttavia l'impegno per prestare soccorso dove è richiesto è importante: **da questa mattina e fino a dopo pranzo sono stati una ventina gli interventi dei pompieri per il ghiaccio.** C'è, fra i nostri lettori, chi stamane si è svegliato con stalattiti che scendono dal tetto: le foto inviate parlano chiaro. Spesso vi sono vere e proprie colonne di ghiaccio.

Che fare? Dal comando dei vigili del fuoco di Varese la risposta è chiara: «Non fare nulla, attendere il disgelo, a meno che il tetto non sia **pericolante o la grondaia in procinto di cadere:** in questo caso bisogna **chiamare il 115** e non improvvisarsi lattonieri o vigili del fuoco. **Mai, mai recarsi sul tetto per sgomberare la neve. Mai salire su scale per liberare le grondaie.** Al massimo col manico della scopa rompere qualche ghiacciolo che arriva a portata, ma anche in questo caso prestare la massima attenzione a dove il ghiaccio va a finire».

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it